

L'EVENTO

I ragazzi dell'Expo di Dubai

di FABRIZIA SERNIA

Expo Dubai 2021: età media 23 anni per 60 giovani volontari al Padiglione Italia

di FABRIZIA SERNIA

#La bellezza unisce le persone - Beauty connects people. Sotto questa stella, che è l'hashtag della partecipazione italiana all'Expo di Dubai, dal 1^o ottobre 2021 al 31 marzo 2022, sessanta universitari italiani vivranno al Padiglione Italia un'esperienza unica, in piena sintonia con il claim di Expo Dubai 2020, "Connettere le menti, creare il futuro". Sono 39 le studentesse e 21 gli studenti italiani, provenienti da cinquantadue atenei di sedici regioni italiane, che hanno brillato nella selezione fra gli ottomila candidati di età compresa fra i 21 e i 28 anni, che in poco più di due settimane, da metà marzo al 1^o aprile 2021, sono stati coinvolti nella partecipazione all'"Italy's Expo 2020 Volunteers Programme". L'elenco dei prescelti, che hanno un'età media di 23 anni e provengono da 29 classi di laurea è stato pubblicato sul sito <https://italyexpo2020.it/>, tuttavia bisognerà aspettare mercoledì prossimo per sapere se questi giovani accetteranno di svolgere uno dei due tirocini curricolari di quattro mesi previsti a Dubai, nella sede del Commissariato ItalyExpo 2020, nel periodo da settembre 2021 a dicembre 2021 o in quello da dicembre 2021 a marzo 2022, data del termine di Expo Dubai. Agli studenti selezionati saranno riconosciute le spese di viaggio, di vitto, per un importo massimo di 65 euro al giorno e alloggeranno presso strutture affittate dal Commissariato. In caso di rinuncia, si attingerà dalle due "liste di riserva", predisposte per ognuno dei quadrimestri. Promosso dal Commissariato italiano per la partecipazione dell'Italia all'Esposizione Universale 2021 a Dubai, grazie alla collaborazione con la CRUI, la Conferenza dei Rettori delle Università italiane, il Programma Volontari, che ha trovato il sostegno del Ministro dell'Università e della Ricerca, Cristina Messa, "è il più grande progetto di mobilità studentesca organizzato in Italia durante la pandemia" - ha dichiarato il Commissario Generale ItalyExpo2020, Paolo Glisenti. L'education, ha spiegato, "è il tema centrale della parteci-

pazione italiana. Formazione e multidisciplinarietà delle competenze entrano in tutti i processi innovativi e nei cambiamenti profondi del mercato del lavoro". Pertanto l'Italia a Expo Dubai 2020 vedrà "la centralità del capitale umano come elemento di rilancio e di ripresa del Paese". Per partecipare, gli studenti universitari degli atenei aderenti al Programma hanno dovuto rispettare vari requisiti: se iscritti a lauree triennali, un'età fra i 21 e i 25 anni; se iscritti a lauree magistrali a ciclo unico, un'età entro i 28 anni; una media degli esami non inferiore a 25/30 e una conoscenza, certificata dall'Università o da un organismo ufficiale di certificazione, della lingua inglese a livello C1. I sessanta giovani selezionati provengono per circa il 50% dalle università del Sud e del Centro Italia, con la Campania in pole position al Mezzogiorno, con tutti e sette gli atenei coinvolti. Seguono Sicilia, Puglia, Calabria e Sardegna. Al Centro, il Lazio fa la parte del leone fra le università. Il restante 50% degli studenti arriva dagli atenei del Nord. Fra le classi di laurea spiccano le Relazioni Internazionali, con ben 11 prescelti, accanto alle classi delle Lingue moderne e della mediazione linguistica. Non mancano i futuri filosofi, ingegneri, biologi, avvocati e le classi di finanza ed economia, di gestione dei sistemi turistici e di comunicazione pubblica e d'impresa. Tutti i giovani, contribuendo all'organizzazione e alla gestione della partecipazione italiana al più importante evento globale mai organizzato nell'area del Medio Oriente, Africa e Asia Meridionale, si ritroveranno un'esperienza curricolare che sarà certificata da una blockchain ad hoc messa a punto dal Padiglione Italia.